

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 861 del 13/04/2017

La selezione è finalizzata all'aggiornamento delle graduatorie per assunzioni a tempo determinato

Istituti di formazione professionale provinciali: indetta una selezione pubblica per il personale insegnante

È indetta una selezione pubblica per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, per il biennio formativo 2017/2018 – 2018/2019. La selezione è volta alla formazione di una pluralità di graduatorie, divise per ambito disciplinare, nelle quali saranno inclusi gli aspiranti in possesso dei titoli di studio richiesti.

Il Bando approvato oggi dalla Giunta provinciale disciplina le modalità di inserimento nelle graduatorie per titoli per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di Formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento, con sedi in Trento, Rovereto e Levico Terme, valide per il biennio formativo 2017/2018 e 2018/2019.

Per l'inserimento nelle graduatorie dell'area culturale è prevista la selezione per titoli. Per l'area tecnico-professionale i candidati, inseriti in graduatoria sempre in base ai titoli, dovranno superare anche una prova pratica e un colloquio della durata di 45 minuti. Il colloquio prevede una lezione simulata, preceduta dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e presentata con modalità online, collegandosi al portale tematico della scuola trentina www.vivoscuola.it nell'apposita area dedicata: "CONCORSI Personale della scuola", entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. L'accesso alla domanda online dovrà avvenire tramite la Carta Nazionale dei servizi (CNS) o la Carta Provinciale dei servizi (CPS) oppure tramite SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale. (c.ze.)

()